



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



## “Giovanni Mariti” - FAUGLIA (Pi)

### REGOLAMENTO ALUNNI (Primarie e Secondarie)

#### PREMESSA

1. La scuola è una comunità di alunni, insegnanti, genitori, personale amministrativo che, nel rispetto reciproco e nella valorizzazione delle diversità, collabora per la formazione, l'educazione, l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo della coscienza critica dei ragazzi.
2. La scuola è parte integrante del territorio ed interagisce con esso attraverso le varie realtà culturali ed economiche per assolvere in modo dinamico ed aperto al proprio ruolo educativo, culturale e sociale.
3. Il dialogo, la ricerca, l'esperienza concreta del sapere contribuiscono al consolidamento dei valori democratici formando cittadini attivi.
4. La comunità scolastica fonda il suo progetto sulla consapevolezza che lo star bene a scuola e la valorizzazione della personalità sono condizioni indispensabili dello sviluppo degli alunni, della loro educazione e dell'acquisizione delle conoscenze.

#### DIRITTI

5. Lo studente ha diritto ad un percorso formativo qualificato, che valorizzi i suoi punti di forza e le inclinazioni personali e lo orienti nelle scelte quotidiane e di più ampio respiro.
6. Lo studente ha diritto ad essere informato sul regolamento di istituto e a dare il suo contributo a redigere le regole della vita di classe e di plesso.
7. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I docenti attivano con gli studenti e i genitori un dialogo costruttivo riguardo alla programmazione, alla definizione degli obiettivi didattici, ai criteri di valutazione.
8. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare l'autovalutazione, ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, per migliorare il proprio rendimento.
9. La scuola promuove l'accoglienza e la tutela dell'identità culturale, linguistica e religiosa degli alunni stranieri al fine di favorire l'integrazione e l'arricchimento reciproco.
10. La scuola attiva iniziative concrete volte a prevenire la dispersione scolastica e a recuperare situazioni di ritardo, di disagio e di handicap.
11. La scuola si impegna ad assicurare:
  - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



### “Giovanni Mariti” - FAUGLIA (Pi)

- strumentazioni tecnologiche adeguate al percorso educativo e didattico dell'alunno;
12. La scuola promuove la partecipazione attiva di operatori ed utenti a livello di classe, corso ed istituto, attraverso assemblee, incontri, dibattiti e laboratori.
  13. Per gli alunni della scuola primaria e della secondaria di 1° grado la scuola attiva il Consiglio Rappresentanti Alunni con elezioni annuali e assemblee mensili come previsto nelle Istruzioni per la gestione del CRA.
  14. Le visite guidate, i soggiorni e gli scambi culturali sono un momento qualificante dell'attività didattica e vengono programmati da ogni singolo Consiglio di Classe.

#### DOVERI

15. Le disposizioni relative ad orari, assenze e giustificazioni sono stabilite e rese pubbliche da ogni plesso.
16. Lo studente è tenuto a rispettare cose e persone durante le visite guidate, i viaggi d'istruzione, i soggiorni ecc.
17. Gli studenti sono tenuti a frequentare con regolarità i corsi, a presentarsi a scuola con tutto il necessario e a rispettare gli impegni di studio.
18. Gli studenti devono considerare gli impegni di studio a casa come momento qualificante dell'apprendimento e della rielaborazione individuale.
19. Gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso ed adeguato nei confronti di persone, strutture e strumenti, nella misura in cui è un diritto per se stessi.
20. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico come importante fattore di qualità della vita della scuola.
21. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti.
22. Gli studenti assumono impegni e responsabilità rapportati alla loro età che sono oggetto di autovalutazione e valutazione da parte dei docenti

#### DISCIPLINA

23. I provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa e devono rafforzare il senso di responsabilità ed il processo di maturazione di ogni singolo alunno, perciò devono essere intesi dagli alunni e dal personale scolastico come momenti di riflessione, di confronto e di crescita.
24. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare prima di essere stato chiamato a riflettere sul proprio comportamento e ad esporne le ragioni.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE



### “Giovanni Mariti” - FAUGLIA (Pi)

- 
25. I comportamenti che configurano mancanze disciplinari saranno sottolineati ai singoli alunni, ai loro genitori e discussi nell'ambito del Consiglio di Classe in modo da individuare un intervento educativo condiviso e positivo. Qualora i comportamenti dovessero perdurare, sarà necessario ricorrere a segnalazioni sul registro di classe e sottoposti a visione del Consiglio di Classe e del dirigente che dovrà vidimarle.
  26. In caso di gravi infrazioni disciplinari si ricorrerà all'allontanamento temporaneo deciso in sede di Consiglio di Classe con la presenza del Dirigente.
  27. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione dello studente, al quale è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
  28. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto ma avrà il suo peso sulla valutazione del livello di maturazione raggiunto.